

Vita Nuova

Settimanale cattolico di Trieste

Poste Italiane s.p.a. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art.1, comma, 1, DCB Trieste

FONDATO NEL 1920

Anno:

Numero:

Data: 01 agosto 2013

Pag.:

Libri per un'estate mitteleuropea

scritto da: *Omar Ebrahime*, venerdì 26 luglio 2013

Giunti alle tanto attese vacanze estive anche noi da buoni mitteleuropei vogliamo proporvi, sempre umilmente s'intende, qualche consiglio per rinfrancare lo spirito e la mente, oltre che il corpo, da portare con voi in valigia, ovunque andrete, mare o montagna. Come ogni giuria che si rispetti abbiamo scelto quindi una cinquina di testi (dalla storia, all'arte, alla spiritualità) che abbiamo sottoposto a votazione e vi sottoponiamo di seguito in ordine decrescente, con recensione in stile alla *NY Times Review* e un po' di pepe quà e là per dimostrarvi anche noi – se vogliamo – sappiamo fare le cose in grande. Pronti a godervi la *top five mitteleuropea* di quest'anno? Vi siete messi comodi? Accomodatevi e a voi la scelta che più vi si confa...buone vacanze e buona lettura!

5) Ioan Ploscaru, *Catene e terrore. Un vescovo clandestino greco-cattolico nella persecuzione comunista in Romania*, Edb, Bologna, pp. 476, Euro 30,00.

Chi ci segue sa che quest'anno ne abbiamo già parlato ma queste memorie autografe, vergate giorno dopo giorno, in condizioni umanamente indicibili, tra la prigione, la sofferenza e la solitudine – sotto stretta sorveglianza – valgono in pieno la spesa e la doppia citazione. Quello che è accaduto nei lunghi decenni in Romania tra Groza e Ceausescu e nessuno vi ha mai raccontato. Molti, semplicemente perché non sono più tornati e non potevano farlo. Una resistenza silenziosa dall'inferno sulla terra che si fa testimonianza di fede, luminosa ed eroica. Per la prima volta in italiano la storia indomita di un Vescovo che ha tenuto il pastorale fino alla fine e parla, a nome di tutti quelli a cui è stato impedito di farlo da un regime che – lo disse già Solzenitsyn – arrivò a superare gli abissi più inimmaginabili del male.